



Coronavirus, l'impegno dell'Università nell'emergenza

Dall'Osservatorio sulla comunicazione in tempo di crisi alla call to action Cont-Act: le iniziative della IULM

L'Ateneo garantisce lo svolgimento in remoto dell'attività accademica da affiancare a proposte innovative

Milano, 10 aprile 2020 – “L'offerta formativa deve rispondere in maniera puntuale, precisa, seria e responsabile agli studenti e alle loro famiglie, così come al Paese che uscirà da questa grave emergenza”, ha dichiarato il **Rettore, professor Gianni Canova**. E l'**Università IULM**, oltre all'attività strettamente accademica – come le lezioni online, le sedute di laurea in remoto, i test di ammissione e gli open day – per la quale si è attivata subito nonostante le difficoltà, coinvolge gli studenti anche in un percorso di formazione, di approfondimento e di accompagnamento in questo periodo di inquietudine e di emergenza coronavirus.

Cont-Act, Artefatti Comunicativi Terapeutici

È una call to action rivolta a studenti, docenti, personale tecnico amministrativo della IULM, ma anche a tutti i naviganti della Rete, per partecipare a una narrazione collettiva che tenga vivo il senso di comunità in un periodo di separazione forzata e che testimoni questi giorni bui quando la minaccia e la paura saranno passate. Si può partecipare inviando una o più immagini o un video della durata massima di 50 secondi alla mail

contact@iulm.it e scegliendo tra le tre linee narrative proposte:

- **Survival Things**, che cosa ci è indispensabile durante l'isolamento? Qual è l'oggetto salvifico che ci assiste, ci sostiene, ci soccorre durante questo periodo di esilio dal mondo e a volte anche di solitudine?
- **Windows**, le finestre sono il luogo di confine tra interno ed esterno, dentro e fuori, sicurezza e minaccia. Le finestre sono, oggi, le soglie del nostro rapporto con il mondo.
- **Masks**, mascherine, maschere, guanti, occhiali, caschi, sciarpe, foulard, ognuno si protegge come può perché il virus ci obbliga a fissare dei

confini e a mettere delle protezioni tra noi, il nostro corpo e un nemico invisibile.

I materiali migliori saranno pubblicati con la firma dell'autore sul profilo **Instagram @contact_iulm** e resi disponibili a tutti (e dove già si possono visionare i primi lavori scelti). È possibile partecipare a più di una proposta. "L'emergenza che stiamo vivendo, al di là delle drammatiche cronache quotidiane, ha bisogno di essere raccontata - spiega il **Rettore Canova** - e il modo in cui l'esperienza viene narrata e comunicata è fondamentale nel determinare la percezione che ne abbiamo e la risposta che siamo in grado di elaborare, sia essa individuale e collettiva, intima e sociale. **IULM** mette così a disposizione un luogo virtuale in cui dare forma alle esperienze legate alla pandemia per condividerle e socializzarle".

L'idea è quella di celebrare la fine dell'emergenza trasformando questi artefatti comunicativi terapeutici in una mostra fotografica, una videoinstallazione, un film corale. "Per ricordare che - aggiunge il **Rettore della IULM** - il vero panorama che resta, in fondo, è sempre quello che componiamo noi. Insieme".

Osservatorio sulla comunicazione in tempo di crisi

È una agorà virtuale in cui dibattere, discutere, confrontarsi, disponibile sul portale dell'Università IULM, www.iulm.it nella sezione News - Speciali. Sotto il coordinamento del **professor Stefano Rolando**, direttore scientifico dell'**Osservatorio sulla comunicazione pubblica, il public branding e la trasformazione digitale** -l'"open space" mette a disposizione approfondimenti video grazie ai docenti dell'Ateneo e una rassegna non solo stampa ma di opinioni, quotidianamente aggiornata e commentata. Questa sezione del portale offre una mappatura che mette in risalto temi e modi della comunicazione in una situazione di emergenza, come quella che tutti noi stiamo attualmente vivendo.

Tra i materiali video già a disposizione:

- *La comunicazione economica in tempo di crisi* con il **professor Luca Pellegrini**, docente di Retail e Channel Management;
- *Il rapporto tra emergenza sanitaria e classe dirigente politica* con il **professor Alberto Mingardi**, docente di Storia della comunicazione politica;
- *Arte e coronavirus* con il **professor Luca Trione**, docente di Storia dell'arte contemporanea;
- *Comunicazione pubblica in tempo di crisi* con il professor Rolando, docente di Comunicazione pubblica e privata;
- *Com'è cambiata la pubblicità al tempo del coronavirus* con il professor Mauro Ferraresi, docente di Sociologia dei consumi e cultura d'impresa;

- *Comunicazione social in tempo di crisi* con il professor Guido Di Fraia, docente di Strategie e tecniche di marketing digitale;
- *I mestieri della parola: differenze e convergenze con il 1630 manzoniano* con il professor Paolo Giovannetti, docente di Letteratura e media;
- *La relazione tra condizione di isolamento e teoria della mente* con il professor Riccardo Manzotti, docente di Immaginari dell'era digitale
- *Come sono cambiate le classifiche dei libri in tempo di crisi* con il professor Fabio Vittorini, docente di Letterature comparate;
- *Il mondo dello sport tra rinvii e nuove abitudini* con Grazia Murtarelli, docente di Digital e Communication Management e Delegata allo Sport per l'Ateneo.

**Per altre informazioni:
Ufficio Stampa Università IULM
Elisa Pasino, 3470667666**